

ITINERARI D'ARTE
NELLE MARCHE
ITINERARIES IN
THE MARCHE REGION

CITTÀ D'ARTE ROMANE NELLE MARCHE TRA MARE E COLLINA

ROMAN TOWNS OF ART
IN THE MARCHE REGION
BETWEEN THE HILLS AND THE SEA

CINGOLI
CAMERINO
NUMANA
SENIGALLIA

PROPOSTE DI SOGGIORNO

ITINERARIO A	Visita culturale	2 gg - Week end
ITINERARIO B	Visita culturale	3 gg - Week end
ITINERARIO C	Soggiorno + visita culturale	7 gg
ITINERARIO D	Soggiorno + visita culturale	10 gg

Per maggiori dettagli e costi:

www.marcheromane.it - www.fiereturismo.it

www.marche.turismo.it tel. 0733.263811

ABITANTI
ALTEZZA
LIVELLO DI MARE
STRUTTURE
RICETTIVE

CINGOLI	10.172	631	11
CAMERINO	7.297	667	10
NUMANA	3.452	56	47
SENIGALLIA	42.275	3	122

REGIONE MARCHE

PESARO

URBINO

SENIGALLIA

ANCONA

NUMANA

CINGOLI

CAMERINO

MACERATA

ASCOLI PICENO

COME SI ARRIVA

AUTOSTRADA A14

Uscita caselli: Senigallia, Ancona Nord, Loreto, Porto Recanati, Civitanova M.

LINEE FERROVIARIE

Milano-Ancona-Lecce: stazioni di Senigallia, Ancona, P. Recanati, Civitanova M.

Roma-Falconara-Ancona: stazioni di Jesi, Falconara, Ancona

AEROPORTO

Raffaello Sanzio Ancona-Falconara collegamenti con Milano, Roma, Pescara

PORTO DI ANCONA

collegamenti con Croazia, Grecia, Turchia, Cipro, Israele

HOW TO ARRIVE

HIGHWAY A14

Highway exits: Senigallia, Ancona Nord, Loreto, Porto Recanati, Civitanova M.

TRAIN

Milano-Ancona-Lecce: Stations of Senigallia, Ancona, Porto Recanati, Civitanova M.

Roma-Falconara-Ancona: Stations of Jesi, Falconara, Ancona

AIRPORT

Raffaello Sanzio Ancona-Falconara links with Milano, Roma, Pescara

PORT OF ANCONA

links with Croazia, Grecia, Turchia, Cipro, Israele

CAMERINO

Al centro della zona montuosa della provincia di Macerata, la città di Camerino è situata in suggestiva posizione panoramica su un colle e domina la conca camerte fiancheggiata a sud dal massiccio dei Sibillini e a nord dal Monte San Vicino.

Camerino (da Kamars: roccia, rocca) affonda le radici oltre il neolitico e fu antichissimo insediamento degli Umbri Camerti. In età romana ebbe un ruolo di rilievo come testimonia il trattato di alleanza, *aequum foedus* (309 a.C.) stipulato con l'Urbe. Lo stesso privilegio della cittadinanza romana, confermata da Mario nel 101 a.C. e da Settimio Severo nel 210 d.C., dimostra la grande importanza della città nel III secolo. Lapidari e mosaici romani sono conservati presso il Museo Archeologico camerinese e i resti di un criptoportico romano sono visitabili nei sotterranei dello storico, ottocentesco, teatro F. Marchetti (proprio sotto il palcoscenico).

Sede vescovile già nel 465, Camerino fu poi Roccaforte longobarda (VI-VIII sec.). Sotto Carlo Magno la città divenne capoluogo dell'omonima Marca estesa dall'Appennino all'Adriatico ed entrò a far parte dei possedimenti della Chiesa.

Comune ghibellino prima, in seguito guelfo e sede della legazione pontificia della Marca (1240) subì, nel 1256, la distruzione da parte delle truppe di Manfredi. La città rifiorì su iniziativa di Gentile da Varano che, dalla metà del XIII sec. vi stabilì le basi della Signoria della sua famiglia che durò fino alla metà del '500.

La violenta parentesi borgesca del 1502 interruppe, per qualche anno, il dominio dei da Varano.

Nel periodo varanesco Camerino ebbe il suo splendore di città rinascimentale ricca di arti (scuola pittorica camerinese del '400) e commerci (i mercanti camerinesi avevano fondaci a Venezia, Firenze, Roma).

Nel 1545 Camerino tornò sotto il controllo diretto della Santa Sede. Nel 1860 fu annessa, per plebiscito, al Regno d'Italia.



Panorama della città

1. Palazzo Ducale
2. G.B. Tiepolo - "Apparizione della Vergine a San Filippo Neri (part.)" - Museo Diocesano
3. Mosaico romano - II sec. d.C.



CINGOLI

Città di origini antichissime e notevole centro in epoca Romana. Vi nacque Tito Labieno, luogotenente di Giulio Cesare. Denominata "Balcone delle Marche" per la sua posizione panoramica sull'intera regione, è un luogo privilegiato per soggiorni rilassanti e, insieme, stimolanti. È da visitare la centrale Piazza Vittorio Emanuele II, su cui, sovrastato dalla Torre dell'Orologio, si affaccia il Palazzo del Comune, costruito nel secolo XII su un edificio romano e riedificato nel

ospita la tela di Lorenzo Lotto "Madonna del Rosario e Santi". Nei pressi della piazza, meritano di essere visitati la Biblioteca e la Pinacoteca Comunale e, scendendo lungo Corso Garibaldi, Palazzo Castiglioni dove nacque papa Pio VIII e dove sono conservati pregevoli arredi ottocenteschi.

Fuori Porta Pia (eretta nel 1835 in onore di Pio VIII) sorge, a breve distanza dal centro, la Chiesa di S. Esuperanzio, di forme romanico-gotiche, costruita nella

Il metà del XII secolo. Di interesse turistico è il lago artificiale di Cingoli, ben attrezzato per piacevoli soste e passeggiate.

Rinomata anche la cucina locale e, tra i prodotti tipici, l'olio.



1531. Al piano terra è ubicato il Museo Archeologico Statale, in cui sono raccolti numerosi ed importanti reperti provenienti dal territorio, con una sezione dedicata all'epoca Romana. Di notevole interesse anche molte chiese ed edifici del centro storico. Tra le prime, la Cattedrale di S. Maria Assunta (seicentesca dalla facciata incompiuta), S. Francesco (originariamente trecentesca), S. Filippo (costruita sulle fondamenta della Cattedrale del VI secolo, con interessantissimo interno tardo barocco) e S. Domenico (che

Il lago

1. Panorama
2. L. Lotto - "Madonna del Rosario e Santi" (part.)
3. Cratere a calice - Museo Archeologico Statale



Located in the centre of the mountain area of the province of Macerata, Camerino enjoys a charming panoramic position up a hill that dominates a valley bounded, to the South, by the Sibillini mountains, and to the North by Mount S. Vicino. Camerino's origins (from "Kamars": rock, fortress) date back to prior to the Neolithic, when it was the ancient settlement of the Umbri Camerti people. In the Roman era it had a considerable role, as is testified by the *aequum foedus* (309 B. C.), an alliance treaty drawn with the Urbs. Its citizens enjoyed the same privileges as the people of Rome, and these were reconfirmed by Mario in 101 B. C. and by Settimio Severo in 210 A. D.; this demonstrates the great importance the

town had in the third century. Roman tombstones and mosaics are preserved in the Archaeological Museum of Camerino, and you can also visit the ruins of a Roman crypt portico in the cellar of the historical F. Marchetti Theatre (19th century); it is right under the stage! Already a bishop's seat in 465, Camerino was later a Longobard stronghold (6th-8th century). Under Charlemagne the town became the capital of the Marca having the same name, that stretched from the Apennines to the Adriatic, and was included among the Church's territories. First Camerino was a Ghibelline commune, and then a Guelf one, becoming the seat of the Pope's delegation for the Marca (1240), and for that reason it was attacked and

destroyed by Manfredi's army in 1256. The town flourished again thanks to Gentile da Varano, who, in the 13th century, established the bases for his family's dominion, which lasted until the mid 16th century. The da Varano's rule was interrupted for a short, violent period, which started in 1502, when the Borgia family took the power. Under the da Varano family's rule, Camerino knew its highest splendour as a Renaissance town, rich in arts (Painting school of Camerino, 15th century and in trade (the merchants of Camerino had warehouses in Venice, Florence and Rome). In 1545 Camerino was brought back under the direct rule of the Holy Seat. In 1860 following the plebiscite it became part of the Kingdom of Italy

City of ancient origins and an important centre in the Roman period. Tito Labieno, lieutenant of Julius Caesar, was born here. Named "The Balcony of the Marche", due to its particular panoramic view across the region, Cingoli is the chosen destination for relaxing, and at the same time stimulating, holidays. Worth visiting is the central Piazza Vittorio Emanuele II, which is overlooked by the Town Council building and the Clock Tower, built in the 12th century on the ruins of a Roman building and rebuilt in 1531. On the ground floor, there is the State Archaeological Museum, which

houses many important finds from the area, with a section dedicated to the Roman epoch. The numerous churches and buildings in the historical centre are also noteworthy; among which, the Cathedral of S. Maria Assunta (of the 17th century with an unfinished front), S. Francesco (originally of the 14th century), S. Filippo (built on the ruins of a 6th century Cathedral, with an interesting late baroque interior) and S. Domenico (housing Lorenzo Lotto's painting "Madonna del Rosario e Santi"). Near the Town Square, the Library and the Art Gallery are worth a visit and, along Corso Garibaldi, there is

Palazzo Castiglioni, where Pope Pio VII was born and where valuable furnishings from the 19th century are preserved. Beyond Porta Pia (built in 1835 in honour of Pio VII), not far from the centre, is the Church of S. Esuperanzio, of Romanesque and Gothic form, built during the second half of the 12th century. For the tourists, there is also the artificial lake of Cingoli, well equipped for relaxing breaks and walks. The local cuisine is well known, as is the oil, one of the many typical products of the area.

NUMANA

La cittadina di Numana è collocata sulla propaggine meridionale nel promontorio calcareo del Monte Conero.



Città di origini antichissime fu fondata, secondo Plinio il Vecchio, attorno al VI / V secolo a.C. dai Siculi della Magna Grecia.

Rappresentò un importante emporio mercantile e centro degli scambi economici ateniesi e piceni nell'Adriatico.

Alleata di Roma al tempo delle guerre sociali divenne Municipio romano nel 91 a.C.

La sua storia è raccontata dai reperti, attualmente custoditi nell' "Antiquarium", ritrovati nelle oltre duemila sepolture scoperte nel territorio.

Di notevole pregio è il SS Crocifisso ligneo conservato nella Chiesa parrocchiale.

La storia di questa importante opera è costellata di leggende.

La tradizione vuole che l'opera sia stata scolpita dall'Evangelista Luca con Nicodemo e che sia giunto a Numana in modo miracoloso, alla pari della S.

Casa di Loreto.

Da visitare è anche la piazzetta de "La Torre" ove oltre a poter godere di un panorama unico, si può osservare l'arco che dà il nome al piazzale, resti di una antica chiesa romanica. Escursioni: da Numana è possibile effettuare splendide escursioni in barca lungo la Riviera del Conero fino alla famosa spiaggia delle "Due Sorelle" e a Portonovo.

Spiaggia

1. Panorama
2. Arco romano
3. Cratere alto a figure rosse Antiquarium Statale



SENIGALLIA

Distesa sul mare alla foce del fiume Misa, Senigallia venne fondata nel IV secolo a.C. dai Galli Senoni, diventando in seguito la prima colonia romana lungo la sponda adriatica.

Città di tradizioni ghibelline, subisce duri colpi nel Duecento, tanto che Dante (Par.XVI, 75-78) l'annovera fra le città che "termine hanno".

Dopo un lungo periodo di crisi la città risorge nella seconda metà del XV secolo per opera di Sigismondo Pandolfo Malatesta e successivamente di Giovanni della Rovere. In quegli anni vengono ricostruite le mura di cinta e la Rocca Roveresca.

La città si ripopola grazie allo sviluppo delle attività agricole e mercantili; il fulcro del commercio della città è la sua famosa "Fiera della Maddalena", che tra la metà del '600 e la fine del '700, favorita dalla franchigia del porto, raggiunge la massima importanza.

Alla decadenza della fiera, la città risponde con i primi insediamenti turistici che - dal 1853, con l'apertura dello Stabilimento Bagni - segneranno lo sviluppo urbanistico ed economico di Senigallia, affermandola come una delle principali stazioni balneari delle Marche.

Da visitare: la Rocca Roveresca, costruita a cominciare

dal 1480, affacciata su Piazza del Duca con l'omonima fontana, il Palazzo del Duca e il Palazzetto Baviera; i Portici Ercolani; il Foro Annonario con annessa Biblioteca Comunale; il Palazzo dei Conti Mastai Ferretti casa natale del futuro Papa Pio IX; la chiesa della Croce con una preziosa tela del Barocci; la chiesa delle Grazie, celebre per la "Madonna in trono e Santi" del Perugino; l'area archeologica sottostante il Teatro "La Fenice", testimonianza diretta dell'espansione e dell'impianto urbano della città romana di Sena Gallica.



- Area Archeologica sottostante il Teatro "La Fenice"
1. Spiaggia di Velluto e rotonda sul mare
 2. Rocca Roveresca
 3. Olletta globulare I sec. d.C. Piazza del Duca

The small town of Numana is located on the southern offshoot of the calcareous promontory of Mount Conero.

Its origins are very ancient: according to Plinio the Eldest, it was founded around the 4th or 5th century B. C. by the Siculi people from Magna Grecia.

It represented an important commercial emporium and centre for economic transactions between the Athenians and the Piceni in the Adriatic.

During the social wars it was allied

to Rome and in 91 B. C. it became a Roman Municipality.

Its history is told by the archaeological finds, kept presently in the "Antiquarium", that were discovered in over two thousand tombs in the territory.

The wooden Holy Crucifix in the parish church is of great value. The history of this important work of art is full of legends.

Following the tradition, the work was sculpted by Luke the Evangelist together with Nicodemo and it arrived in Numana by a miracle,

just as the Holy House of Loreto.

Another thing worth visiting is the little square "La Torre", where, besides enjoying a unique panorama, you can also admire the arc, remains of an ancient Romanesque church, that gives the square its name.

Excursions: leaving from Numana, you can take wonderful boat trips along the Riviera of the Conero and reach the famous beach of the "Due Sorelle" (Two Sisters) and the village of Portonovo.

Lying along the coast, at the mouth of the river Misa, Senigallia was founded in the 4th century by the Galli Senoni, later becoming the first Roman colony on the Adriatic coast.

Traditionally a Ghibelline town, it suffered many defeats in the 13th century, so much so that Dante includes it in the Divine Comedy among the cities that "have an end" (Par. XVI, 75-78). After a long crisis, the town flourished again in the second half of 15th century thanks to Sigismondo Pandolfo Malatesta and, later, to Giovanni della Rovere. During those years, the city walls and the Rocca Roveresca were

rebuilt. The town filled with people again, thanks to the development of agriculture and mercantile activities; the heart of the town's trade was its famous "Fair of the Maddalena", which reached its peak between the mid 17th and the end of the 18th century thanks to the tax-free harbour. Faced with the Fair's decline, the town started to build the first tourist lidos that - since 1853, when the Lido "Bagni" was opened - have marked the urban and economic development of Senigallia, establishing it as one of the most important seaside resorts in the Marche region.

Places to visit: the Rocca Roveresca,

begun in 1480, that overlooks the Piazza del Duca, with the fountain of the same name, the Palazzo del Duca and the palazzetto Baviera, the Portici Ercolani; the Foro Annonario, with the annexed Town Library; the Palazzo of the Conti Mastai-Ferretti, birthplace of the future Pope Pio IX; the Chiesa della Croce, with a precious painting by Barocci; the Chiesa delle Grazie, known for the "Madonna in trono e Santi" by Perugino; the archaeological site under the La Fenice Theatre, direct evidence of the growth and of the urban framework of the Roman town Sena Gallica.

PROPONIAMO ALCUNI ITINERARI ALLA SCOPERTA DI CINGOLI, CAMERINO, SENIGALLIA E NUMANA.

QUESTI PERCORSI PERMETTERANNO DI CONOSCERE CITTÀ D'ARTE NELLE MARCHE UBICATE AL MARE E IN COLLINA.

CAMERINO E CINGOLI SONO, INFATTI, DUE IMPORTANTI CENTRI DELL'ENTROTERRA MACERATESE, CITTÀ DALLA STORIA MOLTO ANTICA E DALLE NUMEROSISSIME BELLEZZE ARTISTICHE ED ARCHITETTONICHE, CON STRUTTURE TIPICHE DEI PAESI MEDIEVALI COSTRUITI SULLA CIMA DELLE COLLINE PER MOTIVI DI DIFESA. LE DUE CITTÀ SI PRESTANO ANCHE A SOGGIORNI ESTIVI IN QUANTO PRESENTANO, IN QUESTO PERIODO, UN CLIMA PARTICOLARMENTE FRESCO E SONO ANCHE DOTATI DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA ADATTE A FAMIGLIE E ALLA TERZA ETÀ.

SENIGALLIA E NUMANA SONO INVECE LOCALITÀ CHE PRESENTANO SIA QUARTIERI ANTICHI, STORICAMENTE ED ARTISTICAMENTE MOLTO VALIDI, CHE LUOGHI MODERNAMENTE ATTREZZATI PER OSPITARE AL MEGLIO UN TURISMO BALNEARE DI QUALITÀ, ADATTO A SOGGIORNI ANCHE LUNGHI.

DA NON TRASCURARE L'ASPETTO GASTRONOMICO: SIA IL MARE SIA L'ENTROTERRA SONO IN GRADO DI OFFRIRE UN'OTTIMA CUCINA CON RICETTE TRADIZIONALI A BASE DI PRODOTTI TIPICI LOCALI: PESCE FRESCO, SALUMI, FORMAGGI, (VINO E OLIO NEL PERCORSO TRA LE CITTÀ) E ALTRE SPECIALITÀ DI PRIMI E SECONDI PIATTI.

CINGOLI E SENIGALLIA INOLTRE HANNO DATO I NATALI A DUE IMPORTANTI PONTEFICI: PIO VIII (FRANCESCO SAVERIO CASTIGLIONI 1761-1830) È NATO A CINGOLI E PIO IX (GIOVANNI MARIA MASTAI FERRETTI 1792-1878) A SENIGALLIA.

QUESTE CITTÀ HANNO UN DENOMINATORE COMUNE NELLE ORIGINI, TUTTE INFATTI SONO STATE FONDATE O FURONO IMPORTANTI COLONIE ROMANE.

www.marcheromane.it

Here are some suggestions to help you discover Cingoli, Camerino, Senigallia and Numana. These routes will take you to towns of art in the Marche region, located both on the coast and in the hills. Camerino and Cingoli are two important centres in the hinterland of Macerata. They have a very ancient history and numerous artistic and architectural beauties, with the typical structure of medieval villages, that were built on the top of hills for defence. Both these towns are suitable for summer holidays, since in that period of the year they enjoy a fresh and healthy climate. Moreover, they offer suitable accommodation for families and elderly people. On the other hand, Senigallia and Numana offer both the ancient and the modern: with ancient historical and artistically interesting ancient town centres and modern places where tourists can find the best modern facilities for a long seaside holiday.

Not to speak of the cuisine! At the seaside, just as inland, you can try wonderful traditional dishes based on typical local products, such as fresh fish, salami, cheeses, (wine and oil from town to town) and other first and second course specialities.

Moreover, Cingoli and Senigallia are the birthplaces of two important Popes: Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni, 1761-1830) was born in Cingoli, and Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti, 1792-1878) in Senigallia.

These towns have a common origin: they were all founded by the Romans or were important Roman colonies.

All these places, thanks to their history, and artistic and cultural riches, have a common factor for the tourist so we have linked them together in these itineraries for you.

CINGOLI

Info: IAT Cingoli
tel. 0733.602444
e-mail: iat.cingoli@regione.marche.it
www.cingoli.sinp.net

CAMERINO

Info: IAT Camerino
tel. 0737.632534
e-mail: proloco@camerino.sinp.net
www.camerino.sinp.net

NUMANA

Info: tel. 071.9330612
e-mail: iat.numana@regione.marche.it
www.conerohotels.com

SENIGALLIA

Info: IAT Senigallia
tel. 071.7922725
e-mail: iat.senigallia@regione.marche.it

www.marcheromane.it
www.fiereturismo.it

COMUNE DI CINGOLI

COMUNE DI CAMERINO

COMUNE DI NUMANA

COMUNE DI SENIGALLIA



REGIONE MARCHE
Giunta Regionale
Assessorato Turismo
Assessorato Cultura

PROVINCIA DI ANCONA

PROVINCIA DI MACERATA

CAMERA DI COMMERCIO ANCONA

CAMERA DI COMMERCIO MACERATA



Progetto: MAMA TOURIST

laboratorio turistico nelle Marche
<http://web.liscali.it/mamatourist>
Info: mamatourist@liscali.it
0733.263811

Grafica: Stefano Gregori

Foto: archivi: - Ass. Turismo Regione Marche g.c.
- Università Camerino - Comune di Cingoli
- Comune di Numana - Circolo Fotografico
"C. Bacchetta"

Fotografi: G. Manneili - G. Maroni - G. Bartolotti
- R. Carloni - M. Severini - P. Verdarelli - P. Pavanelli

Traduzioni: - British Institute

Stampa: Bieffe RECANATI

Distribuzione gratuita